



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: IL TUO POPOLO IN CAMMINO

Rit. Il tuo popolo in cammino,
cerca in te la guida.

Sulla strada verso il Regno,
sei sostegno col tuo corpo.

Resta sempre con noi, o Signore.

È il Tuo Pane, Gesù, che ci dà forza,
e rende più sicuro il nostro passo.

Se il vigore nel cammino si svilisce,
la Tua mano dona lieta la speranza. **Rit.**

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta,
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.

Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza. **Rit.**

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.

Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. **Rit.**

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno,
dell'unico linguaggio dell'amore.

Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. **Rit.**

È il tuo dono, Gesù, la vera fonte,
del gesto coraggioso di chi annuncia.

Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione. **Rit.**

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, la sua Anima e la sua Divinità)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida: Signore, Tu che dopo essere salito al cielo hai promesso e mandato il tuo Spirito sugli Apostoli e su Maria riuniti nel Cenacolo, manda anche a noi il tuo Spirito e aiutaci ad essere pronti per riceverlo e farci rinnovare da Lui.

*Vieni, vieni, Spirito d'amore
ad insegnare le cose di Dio.*

Vieni, vieni, Spirito di pace

A suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

Per il nostro Papa Leone, i vescovi, i sacerdoti e tutti i consacrati, affinché aiutino tutti noi a credere nella potenza rinnovatrice dello Spirito Santo e ci aiutino ad accoglierlo nei nostri cuori, pronti per rinnovare la nostra vita in Cristo.

*Vieni, vieni, Spirito d'amore
ad insegnare le cose di Dio.*

Vieni, vieni, Spirito di pace

A suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

Per tutti i missionari, affinché, guidati dallo Spirito Santo, continuino ad aiutare i poveri e portino nelle terre in cui operano la speranza di Cristo Risorto. Sia sempre con loro il sostegno dello Spirito, come lo era con gli apostoli nella loro missione di evangelizzazione.

*Vieni, vieni, Spirito d'amore
ad insegnare le cose di Dio.*

Vieni, vieni, Spirito di pace

A suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

Manda sulla nostra comunità parrocchiale il tuo Spirito, Signore, e illumina le nostre menti e i nostri cuori, affinché facciamo ogni cosa per Te e non per noi. Manda in particolare il tuo Spirito sui nostri sacerdoti: don Michele e don Marco. Siano per noi buon esempio della tua vita.

*Vieni, vieni, Spirito d'amore
ad insegnare le cose di Dio.*

Vieni, vieni, Spirito di pace

A suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

Preghiamo per i nostri fratelli che non credono: lo Spirito Santo scenda su di loro e li aiuti a credere che Tu, Signore, davvero sei morto e risorto per la nostra salvezza, e che hai dato a noi il tuo Spirito per accompagnarci fino alla tua nuova venuta.

*Vieni, vieni, Spirito d'amore
ad insegnare le cose di Dio.*

Vieni, vieni, Spirito di pace

A suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

*(Momento personale di contemplazione
del Mistero Eucaristico...)*

**1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni
Gv 20, 19-23**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

*(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata.
Possiamo eventualmente aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio):*

Il vangelo di oggi si apre presentandoci il gruppo dei discepoli ancora in una situazione molto difficile: sono spaventati, hanno paura che ciò che è successo al loro Maestro possa capitare anche a loro.

Il vangelo dice che è la sera di quel primo giorno.

Di quale giorno si parla? Del giorno della Risurrezione. Ma come! Alcune donne hanno raccontato che Gesù non è più nella tomba, alcuni angeli hanno detto loro che non bisogna più cercare Gesù nel regno dei morti perché lui è vivo! Anche Pietro e Giovanni, dopo questo annuncio, sono corsi al sepolcro e hanno visto con i loro occhi che Gesù non era più là. Eppure, tutto ciò non li ha aiutati a credere davvero che Gesù era risorto... Sono chiusi dentro il cenacolo, sono ancora impauriti.

Avete mai provato una grande paura? È proprio una sensazione brutta.

Beh, gli apostoli sono in questa situazione, a porte chiuse, e aspettano che le cose cambino. Come dire: "Meglio stare un po' tranquilli qui, poi, quando le acque si saranno calmate, vedremo cosa fare!".

E Gesù proprio la sera di quello stesso giorno arriva tra loro, la sua comunità. Le porte sono chiuse, ma per lui, il risorto, non ci sono barriere.

La prima cosa che fa è stare in mezzo ai suoi amici. Ve la immaginate la gioia? È come quando, dopo una grande paura, voi siete assicurati dalla presenza dei vostri genitori.

Quello che ci dice il Vangelo ci dà però una indicazione importantissima: la comunità cristiana è forte, è sicura solo se Gesù sta in mezzo a loro. Così la famiglia, così il gruppo dell'oratorio, così il gruppo del catechismo. E cosa fa Gesù in mezzo alla comunità? È il punto di riferimento, è il modello, è colui che unisce, che toglie le divisioni.

I discepoli gioiscono al vedere il Signore, la sua presenza dona loro sicurezza, la paura scompare, la gioia ritorna. Gesù inoltre aggiunge: "Come il Padre ha mandato me" - ricorda loro la missione che Lui ha compiuto - "ora io mando voi".

Ecco, i discepoli sono chiamati a compiere la stessa missione di Gesù: annunciare a tutto il mondo l'amore di Dio. Questo, però, è il compito che abbiamo tutti noi che crediamo in Lui. Ecco la nostra vocazione. Direte: "Ma è difficile, come possiamo farcela?". Lo pensavano anche gli apostoli e per questo Gesù offre il dono del suo Spirito.

Alita sui discepoli il respiro divino, un respiro che li rianima, che dona loro forza, coraggio, energia nuova per la missione.

Questo dono oggi è anche per noi. Un dono che abbiamo già ricevuto nel giorno del nostro Battesimo ma che ogni anno, al cinquantesimo giorno dopo la Pasqua, si rinnova perché la Chiesa, cioè tutti i credenti in Gesù, siano gioiosi annunciatori del suo amore a tutti gli uomini.

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti:

O Gesù, sono qui ai tuoi piedi a chiederti misericordia per tutto il genere umano. Mai come oggi ti abbiamo offeso così tanto, ma tu paziente, umile e buono, Dio misericordioso continui a dispensarci grazie e ad amarci. Gesù buono, ti affidiamo in quest'epoca così difficile tutti i sacerdoti: in particolar modo quelli che sono posti a guida delle comunità parrocchiali. I tuoi ministri hanno bisogno del tuo aiuto, della tua forza,

della tua perseveranza, del tuo amore, perché troppe sono le tentazioni che li spingono a seguire la via del peccato, a scoraggiarsi, imboccando così la via larga, lasciando quella stretta che porta a te. O Gesù buono, sostienili, guidali, santificali, formali secondo il tuo cuore, dona loro la capacità di perseverare nelle tribolazioni, fa' che riescano a trovare sempre la forza necessaria nella preghiera. Fa' che sappiano tenere lo sguardo fisso su di te, in quella piccola Ostia, che sotto le loro mani diviene il Tuo Corpo e il Tuo Sangue. Gesù Ostia, ti offro per il loro bene tutte le comunioni che farò, ti offro tutte le mie più piccole azioni per la loro santificazione. Gesù, forma sacerdoti capaci di stare inginocchiati ai tuoi piedi, di adorarti, di porsi come esempio e di ricondurre a te tante anime che brancolano nel buio più profondo. Gesù buono, non distogliere mai il tuo sguardo da loro, tienili per mano e, se è necessario, prendili in braccio nei momenti di maggiore difficoltà; ma ti prego, Gesù, non permettere mai che il male prenda il sopravvento su di loro. Gesù e Maria, vi preghiamo intensamente per tutti loro.

Maria Santissima, tu che hai amato tanto tuo figlio Gesù e lo hai custodito ed educato per tutto il periodo della sua infanzia e giovinezza, fa' lo stesso con i suoi ministri. Mettiti sotto il tuo manto e intercedi per loro presso Dio.

Non sia fatta la nostra, ma la vostra volontà, sicuri che questa è l'unica che porta al vero bene! Amen!

Canto: DAVANTI AL RE. (2 v.)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.

Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono a Gesù
presente nell'Eucaristia)*

1° Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

Lettore: Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti: Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

Lettore:

Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti:

Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!

Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la

preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti: Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglili nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

**PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO
ALLA DIVINA MISERICORDIA**
(San Giovanni Paolo II)

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Amen.

Canto:

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità.
Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.

Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen!

Resta con noi, Signore, la sera;
resta con noi che avremo la pace.

*Resta con noi, non ci lasciar,
la notte mai più scenderà.*

*Resta con noi, non ci lasciar,
per le vie del mondo, Signor.*

Ti porteremo ai nostri fratelli

Ti porteremo lungo le strade

*Resta con noi, non ci lasciar,
la notte mai più scenderà.*

*Resta con noi, non ci lasciar,
per le vie del mondo, Signor.*

Voglio donarti queste mie mani

Voglio donarti questo mio cuore

*Resta con noi, non ci lasciar,
la notte mai più scenderà.*

*Resta con noi, non ci lasciar,
per le vie del mondo, Signor.*